



PARROCCHIA di S. CRISTINA

0422/379011

PARROCCHIA dei SS. GIORGIO e CASSIANO

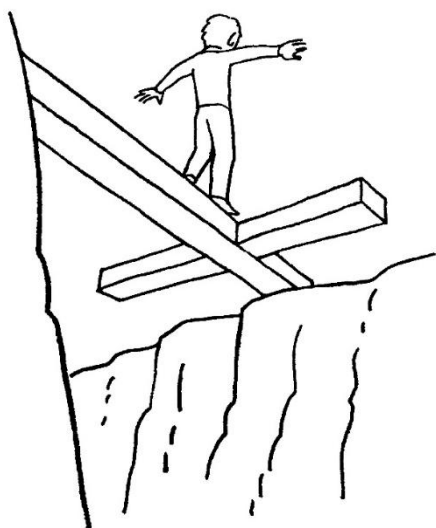
QUINTO DI TREVISO

0422/379070

foglietto n° 35 da domenica 30 Agosto a domenica 6 Settembre 2026

www.parrocchiadiquinto.it

" ...prenda la sua croce e mi segua... " – Mt 16,21-27



A nessuno piace perdere: tutti vorremmo considerarci e sentirci dei perenni vincitori, uomini e donne che sanno cavalcare le onde delle scommesse della vita come quei surfisti che corrono veloci sulle loro tavole, oppure come quei campioni sul podio con una medaglia d'oro al collo, eliminando dalla nostra vita tutto ciò che è fragile, doloroso, imprevedibile e lacerante. Viviamo evitando le ferite, scansando le tempeste, accumulando e cercando di trattenere tra le nostre mani tempo, denaro, controllo, affetti, giovinezza. Eppure oggi questo Dio viene a sovvertire le nostre certezze, ad aprire le nostre mani chiuse a pugno nella smania di possesso. Sbilancia i nostri equilibri e dà un nuovo significato alle parole "perdere e

trovare", inserendole nella vita, cioè in quel fiume che scorre e che noi ci illudiamo, invece, di poter governare e possedere. Vita è un seme capace di perdere la sua forma originaria per diventare albero. Vita è una sorgente che accetta di scorrere per non trasformarsi in palude. Vita è l'alternarsi delle stagioni, il compenetrarsi dei giorni nelle notti; vita è il tempo che non puoi arrestare, è respiro e battito di cuore che non si fermano nel loro ritmo. Vita è il chicco di grano che diventa spiga e poi pane e poi qualcosa di intimo delle nostre cellule. Vita è tutto ciò che si trasforma e ti trasforma. La vita non è fatta per essere bloccata, frenata, trattenuta. Ne va seguito il ritmo, come in una danza, come in una melodia. Questo ci sta dicendo oggi Gesù: «Non arroccarti, non chiudere le porte pensando di salvarti solo in virtù di quel che riesci ad accumulare od a trattenere. Sii capace di osare, di rischiare, di perdere. Non vivere sempre con il terrore nel cuore di lasciare le cose, ma vivi piuttosto a viso aperto, coraggioso e fiducioso. La vita non si lascia possedere, ma solo attraversare ed abitare. E la gioia non nasce da ciò che stringi, ma nasce da ciò che attraversa le tue mani». Eccolo il Dio del vento che non si lascia afferrare e definire, che non puoi rinchiudere in un pugno, ma che puoi sentire sul volto e ti trasporta lontano: e ti accorgi, una volta aperte le mani, che stai sfiorando il cielo. Leggero.

D. Luigi Verdi

SALUTO A DON STEFANO MOINO

Don Stefano Moino, in occasione del suo saluto alle parrocchie di Quinto e S. Cristina, desidera che non si faccia un regalo ma con libertà, chi vuole, possa condividere un progetto di missione. Questo è il progetto: sostenere l'attività di alcuni laici e ministri che l'ultima domenica del mese vanno nell'interior a celebrare la liturgia della Parola per le comunità lontane. È una missione all'interno della missione, un andare verso le periferie. Un progetto nato in accordo con il parroco di quella zona che conta 48 cappelle e con il vescovo di Manaus, è gestito da questi laici. L'aiuto economico permette di pagare la benzina e il cibo che le comunità di volta in volta offrono a tutti coloro che partecipano alla celebrazione. Nel sito della parrocchia trovate la descrizione dettagliata e un'ampia sezione di foto.



GRAZIE VESCOVO MICHELE! Grazie per la Messa del 14 agosto a S. Cassiano. Grazie per essere ritornato dopo la prima volta nel 2023 e dopo la festa dell'Associazione Casa S. Cassiano nel giugno



scorso. Forse un tempo i vescovi rimanevano un po' "lontani" e le comunità percepivano la distanza. Il nostro Vescovo Michele va in mezzo alla gente e ai suoi preti. Questo è un grande dono!! E ci fa vedere come ognuno dal più grande al più piccolo è missionario. "La presenza di Mons. Michele è un arricchimento umano, che fa bene alla mia fede e mi è di stimolo alla riflessione personale. Un Vescovo che sorride e che "chiede scusa" alla comunità per il

trasferimento di don Stefano è un atto di bella sensibilità umana e di rispetto verso i nostri sentimenti." *alcuni parrocchiani*

**Buon anniversario
di matrimonio!**



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO La festa degli anniversari è stata fissata per domenica 11 ottobre e inizierà con la S. Messa delle ore 9.30 a S. Cristina. Quanti hanno piacere di condividere insieme tutta la giornata possono partecipare al pranzo in centro giovani (anche con i propri familiari) il costo sarà di 27€. Potranno prenotarsi al numero 348 8537523 dalle 17.00 alle 20.00.



LA GIOIA DI DUE NUOVE FAMIGLIE!

Sabato 5 settembre alle ore 11.00 nella chiesa di Paese, **Silvia Bresolin e Daniele Sutto**. Domenica 6 settembre 2026, alle ore 11.15 nella chiesa di San Cassiano, **Mattiazzo Chiara e De Martin Ismaele Diego**.

Come Eva fu tratta da Adamo, nel primo giardino della creazione, il sacramento del Matrimonio fa sì che dal nuovo Adamo, Cristo crocifisso e risorto, dal fianco di quello Sposo, esca come oceano incontenibile la nuova Eva. La luce che avvolge gli sposi cristiani non sgorga da loro, ma è nascosta dentro il fianco squarciato del Signore Gesù Cristo. Se nel fulgore della bellezza degli sposi non cogliamo il rimando a colui che ne è l'autore, ci smarriamo. Vederli fedeli, uniti indissolubilmente e fecondi ci permette di riconoscere la nostra origine: noi siamo le nozze di



Dio con la creazione. E per questo non si possono fare raccomandazioni di sapore mondano agli sposi, ma bisogna implorarli di una sola cosa: che non escano mai, nella loro esistenza, dal giardino del Crocifisso risuscitato, che restino in quel giardino, perché lì c'è la vita vera. Che non si lascino sedurre dai figli del mondo, ma rimangano ai piedi della croce. Lì è nato il loro Matrimonio, come un frutto dolce, splendente e buono.



ADORAZIONE EUCARISTICA a **Santa Cristina**, venerdì 4 settembre dalle 15.00 alle 16.00 in chiesa. Oltre che per la vita delle nostre comunità e delle famiglie, preghiamo anche **per la cura dell'acqua**: per una gestione giusta e sostenibile dell'acqua, risorsa vitale, perché tutti possano accedervi in modo equo..

Ci prepariamo alla 21ª Giornata per la Custodia del Creato – 1° settembre 2026



IMMERSIONE IN ACQUA VIVA
Ezechiele 47:9,12

Acqua Viva
Tempo del Creato 2026

La Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato ricorre il 1° settembre e segna l'inizio del Tempo del Creato, che si conclude il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi. **Fai scorrere l'Acqua Viva** Ogni gesto di cura per il Creato diventa parte di un flusso globale di speranza.

Defunti di questa settimana: Marangon Albino e Mazzaro Andrea di Quinto.

Ai familiari le nostre condoglianze. *"In verità, in verità vi dico: chi crede in me ha la vita eterna."*

S. CRISTINA: INTENZIONI PER LE SANTE MESSE

SABATO	29\08	Ore 18.30 Def. Tosatto Giuseppe e Bessegato Armanda / Tronchin Adriano e Volpago Rina / Marangon Noemi (7° ann)., Murer Silvestro e Gianfranco / Marangon Rosanna, Antonio e Libralato Giannina +10 / Def. Fam.e Ballin e Pegoraro / Def. Ballin Diana, ann. / Durigon Annunzio, Katia e fam.ri / Trabacchin Gabriella e Fam. Zoggia Pietro / Lazzaro Renata / Crosato Guido, Genoveffa, Dina e Leo / Cappelletto Sante
DOMENICA	30\08	Ore 09.30 Def. Mattiazzi Ida e Libralesso Antonio / Caltana Francesco / Fantin Armando / Vivi e Def. Fam. Badin
MARTEDI'	1\09	Ore 08.15 Cosmo Gina, Giovanni e Suor Maddalena / Cavasin Galdino / Favarato Giuseppe e Francesco / De Marchi Amedeo / Dovesi Elisa (compl. 102)
GIOVEDI'	3\09	Per le comunità.
SABATO	5\09	ore 18.30 Def. Schiavon Giovanni, Palmira e figli / Gasparini Giovanni, Amelia, Delfo e Giuseppina / Franchetto Bruno e Elsa / Baseggio Elda e Murer Gino / Paolo Meneghello, Lucio Bottiglieri e Volontari Vivi e Defunti
6\09		ore 18.30 Def. Famiglie Cavasin e Bordignon

Pulizie Chiesa S. Cristina: (turno 3) Pierteresa B. – Daniela C. – Rosa T. – Angelina M. e Ornella M.

SAN GIORGIO E SAN CASSIANO: INTENZIONI PER LE SANTE MESSE

SABATO	29\08	MARTIRIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA Ore 19.00 Def. Mattiazzo Vincenzo e Tonini Maria / Gruppo Madonna della Quercia / Anna, Angelo e Ciro / Favaretto Angelina e Brugnaro Achille / Gasparin Ermenegilda, Rossi Giovanni e Luca / Vittorio e Maria Marcon / Armando e Giuseppina Brunello / Pasin Bruno. RINGRAZIAMENTO: 50° ann. di matrimonio Gianni e Laura Marcon.
DOMENICA	30\08	Ore 08.00 Def. Lenaz Orfeo e Airola Giuseppe.
S. Cassiano		Ore 10.00 Def. Favaro Luciana e Vanin Andrea / Michielan Ettore, Enrico e Emilia / Cavallin Franco, Armando e Amalia / Doro Serena e familiari / Marangon Fiorino e Maria / Marcuzzo Gino e Giorgetta / Gasparin Giovanni / Volpato Angelo / Dal Zilio Giuseppina e Bertelli Angelo / Renato Veneziano / Marangon Lorenzo e Agnese / Dalla Valle Carlo / Dal Zilio Gino. RINGRAZ. 50° di matrimonio di Marcuzzo Enrico e Marangon Giovanna.
Ore 11.00		Def. Soligo Maurizio / Meneghini Giovanni e Zanatta Delfina Fam. Miglioranza Francesco / Fam. Stangherlin / Michela Vincenzo e Paolo / Levorato Vanda e Vincenzo.
Ore 19.00		Def. Pistrin Mario e Jolanda.
LUNEDI'	31\08	Ore 18.30 Per la comunità.
MERCOLEDI'	2\09	Ore 18.30 Def. Zago Francesco / Feltrin Luigia (1° ann. dalla morte).
VENERDI'	04\09	Ore 18.30 Def. Fam. Mattarucco Umberto.
SABATO	05\09	Ore 18.30
DOMENICA	06\09	Ore 08.00 Def. Fam., Zago Francesco e Francesca
S. Cassiano		ore 10.00 Def. secondo intenzioni offerente / Favrin Pietro e Maria / Vanin Andrea e Favaro Luciana / Gasparini Giuliana e Monica.
Ore 11.00		ore 11.00 Def. Cenedese Giovanni e Carrer Emilia / Italo Zandonà, Rossato Vittorio e Amelio
Ore 19.00		ore 19.00 Def. Vanin Antonia

Educare a una pace disarmata e disarmante

Memoria di annunci di pace – 6



La pace non è solo assenza di guerra. Papa Giovanni nella *Pacem in Terris* sottolinea il legame inscindibile con i diritti umani delle persone e dei popoli e Paolo VI ricorda nella *Populorum progressio* che povertà, ingiustizie, violenze e umiliazioni provocano tensioni e rendono precario ogni tentativo di riconciliazione. A Paolo VI si deve l'istituzione a partire dal 1° gennaio 1968 della Giornata Mondiale della Pace. Anche la Conferenza Episcopale Italiana ha accompagnato questo tempo con preziose riflessioni, come la Nota pastorale *Educare alla pace* del 1998: in essa si evidenziano già tutti i

problemi della società attuale e si indica come possano essere affrontati solo da una comunità riconciliata, che sappia incontrare le persone con atteggiamenti di amore e «compagnia». La fede non può essere bandiera per identificare il «nemico» da eliminare, favorendo posizioni che portano all'odio per l'altro. «Soprattutto, la Chiesa italiana ha individuato nel compito educativo il suo ruolo fondamentale per formare coscienze di pace.»